



## **PROVINCIA DI FROSINONE**

### **AMBIENTE**

#### **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1368 DEL 25/05/2026**

TIPO ATTO: SENZA IMPEGNO

ADOTTATO DA: DI LEGGE IVAN

REDATTORE: PIUCCI RAFFAELLA

OGGETTO: D.P.R. 59/2013 - DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, CO. 2, L. N. 241/1990 E EX ART. 13 DELLA L. 120/2020 E SS.MM.II. - FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ ASINCRONA - PROCEDIMENTO DI A.U.A. RELATIVO ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA EX ART. 269 DEL D.LGS. 152/2006, AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO EX ART. 124 DEL D.LGS. 152/2006 E COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI DI CUI AGLI ARTT. 215 E 216 DEL D.LGS. N. 152/2006 2006 - SOCIETÀ CO.S.MO. PALLETS GROUP SRL - C.F./ P.IVA 02507820609 SEDE LEGALE E STABILIMENTO: LOCALITÀ SELCIATELLA, SNC - 03012 ANAGNI (FR)

## IL DIRIGENTE

**VISTO** il Provvedimento n. 4299 del 04.02.2026 con cui è stato conferito all'Ing. Ivan Di Legge l'incarico di direzione del Settore Ambiente.

**RICHIAMATO** il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale.

### **PREMESSO che**

- con Determinazione Dirigenziale n. 1370 del 15/05/2017, la Provincia di Frosinone autorizzava ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 la Società CO.S.MO.PALLETS GROUP SRL (di seguito Società);
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Frosinone con prot. n. 74698 del 17/10/2017, la Società presentava, per il tramite del Suap del Comune di Anagni, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito A.U.A.), successivamente integrata con prot. n. 82055 del 15/11/2017;
- con nota acquisita al protocollo della Provincia di Frosinone al n. 39535 del 31/10/2023, la Società per il tramite del Suap territorialmente competente, presentava istanza di A.U.A. modificando quanto precedentemente trasmesso con le sopracitate note;
- con nota prot. n. 8537 del 06/03/2024, la Provincia di Frosinone comunicava alla Società l'improcedibilità dell'Istanza in atti al prot. n. 39535 del 31/10/2023.

**RAPPRESENTATO che** con nota acquisita agli atti della Provincia di Frosinone al n. 14289-14290 del 19/04/2024, la Società per il tramite del Suap, presentava nuova istanza di A.U.A per i seguenti titoli abilitativi ambientali, con la quale annullava e sostituiva le istanze presentate nel 2017:

- art. 3, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 59/2013: autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii – nuova – (competenza comunale e provinciale);
- art. 3, comma 1, lett. c) del D.P.R. 59/2013: autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – modifica sostanziale (competenza provinciale);
- art. 3, comma 1, lettera e) del D.P.R. n. 59/2013: comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 – modifica non sostanziale (competenza comunale);
- art. 3, comma 1, lettera g) del D.P.R. n. 53/2013: comunicazioni relative alle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui agli artt. 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/2006 – proseguimento senza modifiche (competenza provinciale).

### **CONSIDERATO che,**

- con nota prot. n. 1491 del 16/01/2025, la Provincia di Frosinone valutata l'istanza, in atti dell'Ente ai prott. nn.14289-14290 del 19/04/2024, come nuova e non in sostituzione di quelle precedentemente inoltrate e in atti ai prot. n. 74698 del 17/10/2017 e n. 82055 del 15/11/2017 - poiché queste ultime già superate con l'istanza n. 39535 del 31/10/2023, dichiarata improcedibile con nota prot. n. 8537 del 06/03/2024 - indicava Conferenza di Servizi ID N. 3-2025-AUA771BIS, di cui all'art. 14 comma 2 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.;
- all'esito dei lavori della CdS, a fronte dei pareri del Settore Ambiente – Servizio Tutela e Qualità dell'Aria, Servizio Tutela Acque e Servizio Bonifiche e Rifiuti, giusta nota prot. n. 27739 del 01/08/2025, la Provincia di Frosinone trasmetteva con nota prot. n. 37328 del 22/10/2025 la Determinazione di conclusione negativa della Conferenza n. 3227 del 22/10/2025, dando facoltà alla Società di trasmettere entro 10 (dieci) giorni dalla notifica del provvedimento eventuali osservazioni finalizzate ad ottenere la riapertura dei lavori della Conferenza di Servizi;

- con nota acquisita al protocollo dell'Ente ai nn. 38348-38350-38355 del 30/10/2025, la Società trasmetteva motivata richiesta di proroga di 90 (novanta) giorni al fine di produrre le osservazioni alla Determinazione Dirigenziale n. 3227 del 22/10/2025, accolta con nota prot. n. 38554 del 31/10/2025;
- con nota in atti dell'Ente ai prott. nn. 4564, 4565 e 4566 del 06/02/2026, la Società ha trasmesso per il tramite del SUAP le osservazioni alla Determinazione di conclusione negativa della presente CdS;
- con nota prot. n. 5707 del 17/02/2026 la Provincia di Frosinone comunicava la riapertura dei lavori della Conferenza di Servizi.

**RAPPRESENTATO che** sono pervenute all'Ufficio Attività Amministrativa e Supporto Giuridico le seguenti richieste di integrazione:

- Settore Ambiente, nota prot. n. 7801 del 04/03/2026 che trasmette per il:
  - Servizio Tutela Acque l'Analisi Tecnica prot. n. 7482 del 03/03/2026;
  - Servizio Bonifiche e Rifiuti l'Analisi Tecnica prot. 7712 del 04/03/2026

**TENUTO CONTO che** con nota prot. n. 8667 del 11/03/2026 la Provincia di Frosinone ha sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., i termini del procedimento per la durata massima di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data del 11/03/2026 per consentire alla Società di integrare quanto richiesto con le sopracitate analisi tecniche.

**DATO ATTO che** la Società trasmetteva per il tramite del SUAP le integrazioni richieste con note acquisite al protocollo della Provincia di Frosinone ai nn. 12236 e 12237 del 10/04/2026.

**CONSIDERATO che,** con nota prot. n. 13149 del 17/04/2026, la Provincia di Frosinone comunicava il formale riavvio dei termini del procedimento amministrativo in oggetto e i nuovi termini di cui all'art. 14 – bis, comma 2 lett c) e d) della L.241/1990 e ss.mm.ii..

**DATO ATTO che** entro il termine perentorio entro cui le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni, in relazione al presente procedimento di A.U.A., è pervenuto **il parere non favorevole** del Settore Ambiente della Provincia di Frosinone prot. 16651 del 18/05/2026 con allegata la seguente Analisi Tecnica:

- per il Servizio Bonifiche e Rifiuti, prot. n. 16247 del 14/05/2026 (non favorevole);
- per il Servizio Tutela e Qualità dell'Aria, prot. n. 26596 del 24/07/2025 (favorevole);
- per il Servizio Tutela Acque. Analisi tecnica prot. n. 27204 del 29/07/2025 (favorevole).

## VISTI

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni*”;
- la Legge Regionale n. 17 del 31/12/2015, ad oggetto “*Legge di stabilità regionale 2016*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 335 del 16/06/2016, ad oggetto “*Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell' art. 7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 Legge di stabilità regionale 2016*”;
- la Legge Regionale del 06 agosto 1999, n. 14 e ss.mm.ii., ad oggetto “*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- l'art. 13 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” come modificata con Legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- l'art. 14 del D.L. 24 Febbraio 2023, n.13 recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*” convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n.4.

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., recante *"T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante *"Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133"*;
- il D.M. 18 aprile 2005, ad oggetto *"Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"*;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;
- l'art. 23 del Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante *"Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, ad oggetto *"Norme in materia ambientale"*;
- la Circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ad oggetto *"Chiarimenti interpretati relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale, nella prima fase di applicazione del D.P.R. n. 59/2013"*;
- la Determinazione della Regione Lazio del 5 novembre 2015, n. G13447 ad oggetto *"Approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale" (AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015 (Repertorio n. 20/CU), e delle relative Linee Guida"*;
- la Determinazione della Regione Lazio del 23 gennaio 2017 n. G0483, recante *"Adeguamento delle Linee Guida relative alla modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA), adottate con la Determinazione del 5 novembre 2015 n. G13447, alle norme di riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi di cui al Decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127. Modifiche ed integrazioni; Allegato 2 alla Determinazione n. G13447/2015"*;
- il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con Deliberazione di C.R. n. 66 del 10 dicembre 2009 e pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 60 al BURL n. 11 del 20/03/2010;
- la DGR n. 776 del 24.10.2008 recante *"Autorizzazioni generali per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272, comma 2, per gli impianti e le attività ricadenti nell'elenco di cui alla parte II dell'allegato IV alla parte V del d.lgs. 152/2006. Provvedimento generale per la comunicazione di messa in esercizio e di avvio attività per gli impianti e attività di cui all'art. 272, comma 1 ed elencate nella parte I dell'allegato IV alla parte V del d.lgs. 152/2006 e per gli impianti di cui al comma 14 dell'articolo 269 del suddetto decreto"*;
- la D.C.R. n. 8 del 05/10/2022 recante *"Aggiornamento del Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria"* pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio n. 88 del 25/10/2022;
- il Piano di Tutela delle Acque Regionale adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 2 maggio 2006 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 42 del 27 settembre 2007 ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 152/06;
- l'Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR), in attuazione del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, N. 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 819 del 28 dicembre 2016 e approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 23 novembre 2018;
- la D.G.R. 219 del 13/05/2011 di adozione del documento tecnico concernente le *"caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, degli impianti a servizio di installazioni, di insediamenti ed edifici isolati minori di 50 abitanti equivalenti e degli impianti per il trattamento dei reflui di agglomerati minori di 2000 abitanti equivalenti"*;
- il D.M. n. 185 del 12/06/2003 *"Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 del D. Lgs. n. 152/99"*;
- il D.C.P.M. del 04/03/1996 recante *"Disposizioni in materia di risorse idriche"*.

**RAPPRESENTATO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Raffaella Piucci.

**ATTESO** che nei confronti della Responsabile del Procedimento (Dott.ssa Raffaella Piucci) e del Dirigente firmatario del presente provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii., dell'art.1 comma 9 della Legge n. 190/2012 e del D.P.R. n. 62/2013.

**TENUTO CONTO** delle motivazioni sopra richiamate, adotta la seguente

### **DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA**

della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 14 co. 2, della Legge n. 24/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 120/2020, come sopra indetta e svolta.

In base a quanto rilevato in sede di Conferenza, le criticità e le modalità per il superamento del dissenso espresso sono riportati nei pareri sopracitati consultabili all'interno del box dedicato alla CdS *de qua*.

La presente Determinazione produce gli effetti della comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, di cui all'art. 10-bis della Legge n. 241/1990. Ciò posto, il richiedente ha facoltà di trasmettere entro dieci giorni dalla notifica del presente provvedimento eventuali osservazioni finalizzate ad ottenere la riapertura dei lavori della Conferenza di Servizi di che trattasi. In caso di mancata trasmissione delle osservazioni da parte dell'istante il procedimento si intenderà archiviato.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispettivi indirizzi.

Gli atti inerenti il procedimento *de quo* sono depositati presso il Settore Ambiente della Provincia di Frosinone, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni.

La presente Determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 della Legge 18/06/2009 n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30-12-2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26/02/2010 n. 25.

Frosinone, 25/05/2026

Documento firmato digitalmente da

**DI LEGGE IVAN**